

## Nuovo servizio al via Antiriciclaggio Potenziati i servizi Uic

MARCO TEDESCHI

ROMA. L'Ufficio Italiano Cambi (l'ente controllato dalla Banca d'Italia che opera sul fronte dei cambi e delle valute sia in Italia che all'estero) ha ristrutturato, potenziandolo, la propria attività antiriciclaggio. Costituito alla vigilia delle ferie estive, il nuovo servizio fornirà già ad ottobre i primi risultati di un lavoro incalzante. L'importanza e la dimensione del fenomeno richiedevano una visione unitaria. Così il nuovo servizio antiriciclaggio ha raccolto l'eredità e le competenze prima divise tra il servizio ispettivo, quello informatico e il servizio statistico dell'Uic. A guidare questo nuovo servizio è stato chiamato Renato Righetti, già capo della Segreteria generale dell'ufficio, cui è subentrato Vincenzo Montalto. Il servizio è articolato in due direzioni: normativa e controllo da una parte e, dall'altra, sfruttamento dei dati attinti dal sistema bancario. La nuova task force potrà contare, in tempi che si annunciano imminenti, di un sistema informatico che consentirà di elaborare i dati relativi ai soci delle finanziarie di partecipazione, di quelle che effettuano finanziamenti sotto qualsiasi forma, servizi di pagamento e intermediazione in cambi.

Insieme alle norme che impongono i requisiti di onorabilità e professionalità degli amministratori, le nuove norme antiriciclaggio consentono di dare per la prima volta un nome e un volto a molte società che operano nel sottobosco finanziario, riciclando denaro sporco. Un altro fondamentale strumento a disposizione del nuovo servizio antiriciclaggio sarà la banca dati relativa agli amministratori.

### Banca dati al via

L'Uic emanerà a breve un provvedimento per attuare il censimento degli esponenti aziendali dal quale emergeranno le cariche analoghe ricoperte dagli amministratori delle finanziarie in altre società. Con i controlli incrociati l'ufficio conta di poter fornire nuovo impulso ad un'attività che si è già sviluppata molto intensamente.

L'Uic ha archiviato, infatti, nei giorni scorsi i risultati della prima pulizia effettuata, a partire dal dicembre '93, nei confronti delle società con capitale inadeguato o con amministratori senza requisiti di onorabilità e professionalità. Secondo i dati anticipati dall'agenzia Radiocor, si tratta di 1.379 società già cancellate dall'elenco degli intermediari.

### Intermediari nel mirino

Il dato è aggiornato al 18 luglio scorso, ma fonti dell'Uic notano che non si prevedono, al riguardo, sostanziali scostamenti in futuro, poiché in sette mesi si è avuto tutto il tempo di sgombrare la zavorra. Alla stessa data risultano cancellate dall'elenco degli intermediari 4.877 società (4.823 al 15 giugno scorso) per cause come la liquidazione, la modifica dello statuto o la cessazione dell'attività: si tratta di cancellazioni sommate a partire dal giugno del '92, quando è partita la speciale procedura.

La situazione generale dell'elenco a metà luglio presentava 1.819 società iscritte tra quelle operanti nei confronti del pubblico, di cui 173 attive nel factoring e 230 iscritte nell'elenco speciale tenuto dalla Banca d'Italia: si tratta delle società più grandi che mostrano particolari requisiti di ordine patrimoniale. Sono invece 19.304 gli intermediari iscritti nell'apposita sezione di coloro che non operano nei confronti del pubblico ma verso società controllate o collegate. Risultano, infine, iscritti 741 consorzi di garanzia collettiva fidi.



L'amministratore straordinario delle Fs Lorenzo Mecci

Pasquarella / Syntro

Lettera di Necci al cda della banca che si aggiorna

# Affare Bnc-San Paolo È rinvio, come previsto

**Italcementi:  
a Spafid  
l'8,3%  
del capitale**

La Spafid, società fiduciaria del gruppo Mediobanca, possiede il 8,3 per cento del capitale ordinario (e quindi con pieno diritto di voto) della Italcementi, società controllata al 51 per cento dalla Italmobiliare dell'industriale bergamasco Giampiero Pesenti. Lo si apprende da una comunicazione a pagamento effettuata ieri sul «Corriere della Sera» - il Sole 24 ore - dalla stessa Italcementi. La società bergamasca ha appena concluso un aumento di capitale a 528 miliardi di lire. La Spafid detiene la partecipazione per conto dei suoi fiduciari.

WALTER DONDI

Le modalità del matrimonio tra Banca nazionale delle Comunicazioni e Istituto bancario S.Paolo di Torino verranno decise soltanto fra qualche giorno. In effetti, il consiglio di amministrazione della Bnc ha rinviato l'esame del progetto di fusione con la banca torinese. In realtà, a questo punto appare improponibile parlare di fusione, così come previsto in un primo tempo allorché la Banca d'Italia diede il via libera all'operazione. Come ha specificato Lorenzo Necci, amministratore delegato delle Fs (che con circa il 51 per cento delle azioni controllano la Bnc; un altro 43 per cento è in mano alla Fondazione che fa capo ai ministri del Tesoro, dei Trasporti e del Bilancio) in una lettera inviata a Giuseppe Consolo, presidente della banca delle Ferrovie, «è in corso una revisione delle condizioni contrattuali» per cui, anche sulla base delle indicazioni dei ministri del Tesoro Lamberto Dini e dei Trasporti Publio Fiori, è stato suggerito un rinvio. Pare che comunque non si andrà oltre l'inizio di settembre. Far presto è una necessità imposta anche dall'esigenza di utilizzare la legge Amato (scade a fine anno) che prevede sgravi fiscali per le concentrazioni bancarie.

Le polemiche che hanno accompagnato praticamente tutto

agosto la vicenda della cessione della Banca delle comunicazioni sembrerebbero dunque avviarsi ad esaurimento. Anche se non è possibile escludere altri colpi di scena. La Bnc, appare ormai certo andrà al S.Paolo, sia pure in forme e modalità diverse da quanto immaginato. Secondo alcune indiscrezioni infatti, l'offerta del S.Paolo risulta superiore a quella avanzata dalla Cassa di risparmio di Bologna. Questa avrebbe offerto 350 miliardi per il 51 per cento delle azioni Bnc, più un aumento di capitale di 200 miliardi, pro quota, finalizzato a rafforzare patrimonialmente l'istituto. Ancora meno, circa 200 miliardi, sarebbe l'offerta dell'Iccri (l'Istituto centrale delle casse di risparmio) il cui maggiore azionista è ora la Cassa di Torino) entrato in scena negli ultimi giorni. Era stato proprio il responsabile dei Trasporti, Fiori, ex potente del Lazio passato lealmente nelle file di Alleanza nazionale a far bloccare dal governo il 5 agosto, il primitivo progetto di fusione con S.Paolo. Nei giorni scorsi, un violento fuoco di sbarramento alzato da alcuni esponenti di An contro l'operazione, ha accompagnato l'offensiva contro la Banca d'Italia e il governatore (l'on. Antonio Mazzocchi ha addirittura presentato un esposto in procura contro Fazio). Fiori ha cercato di alza-

re il prezzo, ma il suo obiettivo era difendere il suo buon amico presidente Consolo e non perdere tutto il potere sulla banca (compreso quello di condizionare le nomine). Il braccio di ferro con Dini (che da direttore di Bankitalia aveva autorizzato la fusione Bnc-S.Paolo) gli ha così consentito di riaprire i giochi. La banca delle ferrovie andrà dunque al S.Paolo, che però avrebbe consentito ad aumentare la valutazione iniziale (sui 900 miliardi) e a realizzare l'operazione attraverso il Credioop (controllato dal S.Paolo) che acquisirebbe il pacchetto di maggioranza, pagandolo in parte in contanti e in parte con proprie azioni. Le Fs si troverebbero perciò in portafoglio una significativa partecipazione in un istituto di credito a medio lungo termine, da cui passano peraltro i cospicui finanziamenti dell'Alta velocità. Ma soprattutto, sia le Fs che la Fondazione (e quindi i ministri) manterrebbero una quota di Bnc con relativo potere. Inoltre, ritornerebbe alle Ferrovie la compagnia Bnc assicurazioni (stimata alcune centinaia di miliardi) che verrebbe ripagata con immobili. Insomma, Fiori uscirebbe rafforzato dall'intera vicenda, dimostrando di essere in grado di condizionare anche i «poteri forti» più forti (come Bankitalia) contro i quali Alleanza nazionale ha scatenato la propria virulenta offensiva.

Ieri scarsa adesione allo sciopero contro il caldo della Sevel di Atessa

## Ferie finite, riapre tutta la Fiat

NOSTRO SERVIZIO

ROMA. Domani riprende l'attività nella maggior parte delle industrie piemontesi. Riaprono, in particolare, tutti gli stabilimenti della Fiat, nei quali lavorano (non solo in Piemonte) oltre 160.000 dipendenti. Quest'anno però le ferie sono state più scaglionate. La ripresa delle vendite sui mercati europei (da quello italiano arrivano però ancora segnali contrastanti) e il lancio di nuovi modelli hanno indotto la casa automobilistica torinese a far rientrare anticipatamente dalle ferie estive alcune migliaia di dipendenti: da lunedì scorso sono già al lavoro 8.500 addetti alle linee di produzione della Punto, a Torino e a Melfi (Potenza). Stessa sorte è toccata a quelli della Lancia Kappa, a Rivalta (Torino), e dell'Alfa 45, a Pomigliano d'Arco (Napoli).

La prima novità della Fiat Auto arriverà a metà settembre, con la

presentazione ufficiale della Lancia Dedra in versione station wagon e del monovolume Zeta. La familiare va ad arricchire la gamma Dedra che, a cinque anni dal lancio del primo modello, sarà completamente sottoposta ad un'operazione di restyling. Lo Zeta è il più sofisticato dei minivan nati dalla collaborazione fra Fiat e Psa. In ottobre, a Roma, ci sarà il vernissage della Lancia Kappa, la nuova ammiraglia che affiancherà (da novembre) e poi sostituirà, dopo dieci anni di «onorato servizio», la Thema.

### Le novità d'autunno

Altre novità annunciate per il '94 sono la versione diesel con motore due litri dell'Ulysse (il monovolume del marchio Fiat presentato in primavera) e quella sportiva della Cinquecento, che farà rivivere le emozioni delle piccole Fiat Abarth

tanto amate dai giovani degli Anni '60 e '70.

Prosegue dunque il programma di completo rinnovo della gamma, iniziato nel '93 e continuato quest'anno con il lancio del Coupé, dell'Ulysse, delle versioni Cabrio '90 e Selecta della Punto e del nuovo Ducato.

### Il caso Sevel

Lo sciopero contro il caldo alla Sevel di Atessa ha avuto, secondo l'azienda, un successo limitato. Dei 1.486 dipendenti chiamati a lavorare, 1.091 hanno preferito andare in fabbrica e solo 395 (25,6 per cento) hanno «incrociato le braccia». Nel fornire i dati sullo sciopero, il gruppo automobilistico torinese rende noto che la produzione di furgoni «Ducato» a fine turno dovrebbe raggiungere le 230 unità contro le abituali 250-260. Commentando i dati sulle presenze dei lavoratori nello stabilimento di Val di Sangro, la Sevel ha manifestato «soddisfa-

zione» perché ha «prevalso il buon senso e lo spirito di responsabilità della maggior parte dei lavoratori in un momento tanto delicato per l'economia del paese».

L'azienda ha voluto poi precisare che la «possibilità di chiamare al lavoro le maestranze con semplice comunicazione è prevista, per otto sabati l'anno, dal contratto nazionale di lavoro. Un accordo aziendale prevede poi la possibilità di chiamata al lavoro per altri quattro sabati».

Resta il problema temperatura all'interno dello stabilimento, quello che aveva fatto scattare la protesta degli operai la scorsa settimana, quando si erano raggiunti anche i 50 gradi. Che si può fare? Nulla, secondo l'azienda, che ha fatto sapere che pensare ad impianti di condizionamento in capannoni così estesi è impossibile e nessuna fabbrica delle dimensioni della Sevel ha condizionatori. Per fortuna l'estate sta per finire...

## Regioni Lombardia undicesima nella Ue

ROMA. La Lombardia, prima fra le regioni italiane per ricchezza e realtà economiche, figura solo all'undicesimo posto in una classifica dello sviluppo delle regioni europee elaborata dal settimanale «Il Mondo», che ieri ha anticipato uno stralcio dei dati che saranno pubblicati nel numero di questa settimana, in edicola da domani.

Nei primi dieci posti della classifica (che si basa su 11 indicatori economici e sociali) figurano ben sette regioni tedesche; l'elenco delle «top ten» è completato dalla zona di Bruxelles, dall'Olanda occidentale e dall'Ile de France. All'altro capo della classifica figurano invece tre regioni della Grecia.

Oltre alla Lombardia, presentano posti alti in classifica per l'Italia soltanto l'area del nord est (18esima), l'Emilia-Romagna (19esima) e il Lazio (23esimo).

Gli amici annunciano con profondo dolore la scomparsa di

### VLADIMIR DELMAN

Musicalista che ha donato a tutti il tesoro del suo animo e della sua arte. Gianna Barattini, Dino Fiorini, Paola Molinari, Renato Zangheri, Adamo Vecchi. I funerali partiranno da Villa Tonello, via Toscana 34, lunedì 29 agosto alle ore 16. Bologna, 28 agosto 1994.

Il Sindaco e l'Assessore alla cultura del Comune di Parma, il direttore ed il personale tutto del Teatro Regio compiangono nella morte del Maestro.

### VLADIMIR DELMAN

la scomparsa di un uomo e di un musicalista di rara sensibilità e profonda carica umana, esempio di totale dedizione alla musica. Parma, 28 agosto 1994.

Il presidente Giuseppe Corticelli, insieme al Consiglio d'amministrazione, ai dirigenti, dipendenti e collaboratori tutti dell'Orchestra sinfonica dell'Emilia-Romagna «Arturo Toscanini», ricorda con devozione e gratitudine il Maestro.

### VLADIMIR DELMAN

per il grande impegno che ha saputo svolgere di arte musicale, dedicandosi tutta la sua esistenza e la sua straordinaria sensibilità artistica ed umana, e per gli indimenticabili momenti nei quali ha convolto spiritualmente esecutori e pubblico. Parma, 28 agosto 1994.

A tre anni dalla scomparsa di

### EUTICHI SERGI

la famiglia ne ricorda ai compagni e agli amici l'indimenticabile impegno nel movimento sindacale fondato su pure doti di rigore morale. Messina, 28 agosto 1994.

Il 28 agosto di 50 anni fa moriva a soli 24 anni, ucciso dalle Ss, nell'aspra zona di Col De Lanci di Massarosa, il viareggino

### CIRO BERTINI (KITTO)

ufficiale di Stato maggiore della Formazione partigiana «Marco Carosì». Cadde, in un'imboscata, insieme al suo coetaneo e compagno di lotta Giancarlo Taddei, senza potersi difendere perché disarmati, per evitare rappresaglie alla popolazione civile. Il ventenne nipote Daniele Bertini, con i familiari tutti, lo ricorda con stima e affetto nel cinquantenario della morte. Viareggio (Lu), 28 agosto 1994.

Ad un anno dalla sua morte Anna, Spartaco e Ubaldo ricordano a quanti l'hanno conosciuta e amata la loro cara sorella.

### TILDE TURRIS

e in sua memoria sottoscrivono per l'Unità. Roma, 28 agosto 1994.

Ad un anno dalla sua scomparsa il dolore non si è spento. In lei si riunivano tutte le doti migliori che si possono trovare in una mamma dolce, tenera, affettuosa, un porto sicuro dove potersi rifugiare nei momenti di burrasca. A Tutto questo significava per noi.

### Zia TILDE

I nipoti Giordano e Fabiola. Roma, 28 agosto 1994.

A un anno dalla sua scomparsa le compagne del Gruppo Progressisti-federalista del Senato ricordano con affetto e nostalgia.

### TILDE TURRIS

Roma, 28 agosto 1994.

Nel 20° e 12° anniversario della scomparsa dei compagni

**ROSA MARENCO E LUIGI VENTURINO** il figlio e le figlie li ricordano. Genova, 28 agosto 1994.

Angelo Aver, Giorgio Frasca Polara, Teo Ruffa ricordano.

### FERNANDO DI GIULIO

a tredici anni dalla scomparsa e ne ricompiangono il sorriso, l'amicizia, i consigli. Roma, 28 agosto 1994.

Ricordiamo ai compagni di Dergano e Cinnello.

### OPPRANDO STRAZZI

fulgido esempio di fedeltà al Partito e alla famiglia. I figli e le figlie. Milano, 28 agosto 1994.

28/8/1987 28/8/1994

### GUIDO GIUDICE

Vivere nel cuore generoso di chi resta non è morire. Angela lo ricorda con amore e rimpianto e sottocrive in sua memoria per l'Unità 200 mila lire. Milano, 28 agosto 1994.

**SEMINARIO NAZIONALE  
DONNE DEL PDS**  
MODENA, FEDERAZIONE PDS  
VIALE FONTANELLI, 11

10 - 11 SETTEMBRE 1994  
con inizio ore 10.00

FINO AL 28 AGOSTO 1994  
BORGHI FERROVIA AVELLINO

# 7<sup>a</sup> festa de l'Unità

Oggi 28 agosto  
RACCOLTA FONDI PER IL RWANDA

Interverrà la dott.ssa PIETRANTONIO della Ass.ne Medici senza Frontiere

**NUOVO, ZAPP.**  
**ARCIGAY  
CAFÈ.**  
Turco o americano?

144.11.42.47  
2.540 Lire Min. + Iva. Tele Editori spa-Via Durini 23  
Mi. Non erogare. Forme numerati e reati.

144.11.44.43  
**I TAROCCHI  
dal vivo**  
AMORE - LAVORO - SALUTE

144.11.44.39  
Quando si incontrano TUTTI e LEI!

**UNITA VACANZE**  
MILANO Via Felice Casati, 32  
Tel. 02/6704810-844  
Fax 02/6704522 - Telex 335257

Questa settimana

## Come si risparmia con la lavastoviglie

Tutto quello  
che dovete sapere  
su consumi, durata,  
rumore, prezzi...

# IL SALVAGENTE

in edicola da giovedì 25 agosto